

PROGETTO “IO SONO L’ALTRO”

Laboratorio teatrale per l’empatia e l’inclusione
per la Scuola Primaria
anno scolastico 2025/2026

Oggetto: Proposta di attivazione laboratorio teatrale “IO SONO L’ALTRO” – a.s. 2025/26

Referente e conduttore: Sandro Nardi – regista, attore, formatore teatrale

Destinatari: classi della Scuola Primaria (numero sezioni da definire con l’Istituto)

Periodo: novembre 2025 – maggio 2026 (in orario scolastico)

SOGGETTO PROPONENTE

Associazione Culturale TE.BO. APS – Teatro Boni

Piazza della Costituente, 9

Direzione artistica / Formatore:

Sandro Nardi – regista, autore, formatore teatrale



*“Ti sto parlando come se ti conoscessi da secoli. Accade sempre così quando due si capiscono.” **Ernest Hemingway***

L'esperienza teatrale è un dispositivo pedagogico che integra dimensione corporea, emotiva e cognitiva, favorendo ascolto, empatia e cooperazione. Nell'Anno scolastico 2024/25, il laboratorio “Io sono l'altro” svolto presso la Primaria di San Lorenzo Nuovo ha coinvolto **48 alunni** (4 classi) generando esiti osservabili su **clima relazionale sereno, ascolto empatico, uso consapevole di voce e corpo, cooperazione creativa e superamento di stereotipi e pregiudizi.**

Tale precedente, qui richiamato in forma sintetica, orienta la progettazione 2025/26 per l'I.C. Grotte di Castro.

FINALITÀ

- Promuovere **benessere relazionale** e **inclusione** nel gruppo classe.
- Sostenere **comunicazione consapevole** (verbale e non verbale), **autostima** e **autoefficacia**.
- Educare all'**empatia** (cognitiva e affettiva) come competenza sociale trasversale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Valorizzare l'**identità personale** e la **positiva affermazione di sé**.
- Potenziare **ascolto, attenzione all'altro** e **lavoro in équipe**.
- Affinare le **competenze comunicative**: voce (tempo, tono, volume, pause, ritmo, colore), gesto, sguardo, postura.
- **Decondizionare** l'uso del corpo, esplorando linguaggi espressivi diversi (verbale / mimico-gestuale).
- Attivare **processi logico-deduttivi** per superare stereotipi e pregiudizi.
- Sperimentare il **gioco teatrale** come spazio di creatività, regolazione emotiva e responsabilità.

QUADRO METODOLOGICO

- **Approccio laboratoriale attivo**: giochi teatrali, esercizi di ascolto corporeo, improvvisazioni guidate, role-playing, creazioni collettive, tableaux.
- **Teatro come strategia inclusiva** nella relazione educativa: il gruppo è risorsa, l'errore è materiale di lavoro, la finzione scenica consente decentramento e “mettersi nei panni dell'altro”.
- **Restituzioni brevi** intra-percorso (sharing) per consolidare apprendimenti e responsabilità.

INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

Il laboratorio garantisce **accesso multiplo** ai contenuti (visivo, uditivo, motorio), **attività scalabili, tempi flessibili, cooperazione tra pari** e consegne chiare, segmentate e supportate da mediatori visivi/gestuali.

Per gli alunni con **PEI/PDP** è previsto il **raccordo con D.I. 182/2020**, il coinvolgimento dove richiesto del **GLO** e **adattamenti mirati** (semplificazione, modulazione tempi e carico attentivo, routine prevedibili). L'obiettivo è la **partecipazione significativa di tutti**.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA E CRONOPROGRAMMA

Durata per classe: 12 incontri × 90' (parametrizzabile)

- conduzione formatore
- copresenza docente

Spazi: aula magna/palestra o aula ampia sgombra.

Fase 1 – NOVEMBRE–DICEMBRE | Socializzare & Spazio -Tempo

- Chi sono/chi sei/chi siamo: giochi di presentazione, status, “specchio”, cerchio di fiducia.
- Orientamento nello spazio scenico: camminate consapevoli, livelli, geometrie, stop-go.
- Regole condivise del gruppo: ascolto, turno di parola, cura del materiale.

Fase 2 – GENNAIO–FEBBRAIO | Voce, Ritmo, Suono

- Respirazione, sostegno e proiezione; ritmo e pausa; call-and-response.
- Colore della voce ed emozioni; parola in coro e a staffetta; micro-narrazioni sonoro-gestuali.

Fase 3 – APRILE–MAGGIO | Mimo, Corpo, Improvvisazione

- Tableaux vivants, pantomima, oggetti immaginari.
- Improvvisazioni guidate su coppie/triadi: “Io sono l’altro” (empatia e decentramento).
- Piccole **creazioni collettive** per sharing interno (non “saggio” tradizionale).

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

- **Indicatori osservabili:**
 1. Clima e partecipazione (presenza attiva, rispetto consegne).
 2. Ascolto ed empatia (cognitiva/affettiva).
 3. Comunicazione corporea e vocale (uso di spazio, gesto, voce).
 4. Cooperazione creativa (co-costruzione, aiuto reciproco).
 5. Consapevolezza emotiva e ruolo nel gruppo.
- **Strumenti:** griglia di osservazione (docenti + formatore), rubriche di livello, brevi autovalutazioni orali/grafiche.
- **Restituzione:** report sintetico finale per classe + condivisione interna dei prodotti.

OUTPUT ATTESI

- **Momenti di condivisione laboratoriale** per plesso o classe (15–20 minuti), focalizzati sui processi di apprendimento ed espressione più che sul risultato finale.
- **Acquisizione e consolidamento di routine di ascolto attivo e cooperazione**, trasferibili nel quotidiano didattico.
- **Restituzione finale attraverso una semplice performance teatrale o una lezione aperta**, come occasione di sintesi e di coinvolgimento della comunità scolastica.

CALENDARIO

- **Periodo:** novembre 2025 – maggio 2026, calendario concordato con i team docenti.
- **Modulo per classe:** 12 × 90' (adattabile a 10/12/15 incontri).

Dettaglio economico e riparto ore saranno definibili in tabella allegata su richiesta della Segreteria/DSGA.

PROFILO SINTETICO DEL FORMATORE

Sandro Nardi – regista, attore, formatore teatrale. Conduce percorsi per l'età scolare su espressività corporea e vocale, educazione all'empatia, inclusione e lavoro di gruppo, con esperienza documentata in contesti scolastici della provincia di Viterbo.

Associazione Culturale TE.BO. APS – Teatro Boni

Sandro Nardi — regista, autore, formatore teatrale

ACQUAPENDENTE VT

Data, 13 settembre 2025